



Istituto Tecnico del Settore Economico

"Aldo Capitini"



FUTURA

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA



PROGETTO DI ISTRUZIONE DOMICILIARE

Approvato con delibera del Collegio dei Docenti del 11/09/2025 n. 17

Approvato con delibera del Consiglio di Istituto n. 9 del 18.09.2025



Premessa

CAPO I - Indicazioni operative	3
1. Normativa di riferimento	3
2. Finalità	3
3. Obiettivi educativo-didattici trasversali	4
4. Obiettivi specifici di apprendimento	4
5. Metodologie e strumenti	4
6. Modalità di verifica e criteri di valutazione	5
7. PTOF e contrattazione	6
8. Prescrizioni generali	6
 CAPO II - Procedura.....	6
9. Fase 1 - Presa in carico	6
10. Fase 2 - Pianificazione del progetto di istruzione domiciliare.....	7
11. Fase 3 - Durante il progetto	9
12. Fase 4 - Portfolio studenti	9
13. Fase 5 – Rendicontazione del progetto.....	9
 ALLEGATI	
1. Modello PPA.....	11
2. Acquisizione richiesta genitori.....	15



Istituto Tecnico del Settore Economico

"Aldo Capitini"



FUTURA

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA



Premessa

Questo progetto di istruzione domiciliare, allegato al PTOF del nostro Istituto, esprime l'attenzione della Scuola nei confronti degli studenti e studentesse impediti alla frequenza scolastica per un periodo superiore a 30 giorni a causa di malattie o perché sottoposti a cicli di cura periodici ed è finalizzato a garantire il diritto allo studio e alla formazione degli alunni ammalati.

CAPO I - INDICAZIONI OPERATIVE

1. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- Legge n. 104/1992
- Legge n. 285 del 28 agosto 1997
- D.lgs. n. 165/2001
- D.lgs. n. 196/2003
- Legge n. 53 del 2003
- Vademecum sul Servizio di Istruzione Domiciliare del 2003
- Nota MIUR prot. n. 7736 del 27 gennaio 2010
- Nota Miur 28/04/2015, prot. 2939
- Legge n. 107/2015
- D.lgs. n. 62/2017
- D.lgs. n. 63/2017
- D. Dipartimentale n. 838/2018
- D.M. 461 del 6 giugno 2019 e relative Linee guida

- D.lgs n. 66/2017
- D.lgs n. 96/2017

2. FINALITA'

Il servizio di istruzione domiciliare costituisce una reale possibilità di ampliamento dell'offerta formativa della scuola, che riconosce, agli studenti che si trovano nell'impossibilità di recarsi a scuola per gravi motivi di salute, il diritto-dovere all'istruzione, anche a domicilio, al fine di facilitare il loro inserimento/reinserimento nelle scuole di provenienza, di prevenire la dispersione e l'abbandono scolastico, di affermare la cultura della solidarietà a favore dei più deboli, anche alla luce della normativa internazionale.

I percorsi scolastici di istruzione domiciliare mirano a realizzare piani didattici personalizzati secondo le specifiche esigenze e sono riconosciuti, purché documentati e certificati, ai fini della validità dell'anno scolastico, rientrando a pieno titolo nel "tempo scuola", come specificato nelle



Istituto Tecnico del Settore Economico

"Aldo Capitini"



FUTURA

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**



Ministero dell'Istruzione
e del Merito

pon
Per lo Sviluppo
2014-2020



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA



**COESIONE
ITALIA 21-27**
TOSCANA

Linee di Indirizzo Nazionale (D.M. 461/2019) e ribadito nella C.M. n. 14072 del 24/10/2019.

L'attivazione del servizio prevede un cofinanziamento di competenza del Ministero dell'Istruzione e del Fondo di Istituto o dei Fondi per l'Ampliamento dell'Offerta Formativa dell'Istituzione Scolastica.

3. OBIETTIVI EDUCATIVO-DIDATTICI TRASVERSALI

- Recuperare il livello di autostima
- Ridurre il disagio connesso allo stato patologico e all'impossibilità di frequentare la scuola in presenza, attenuando l'isolamento del domicilio e riportando all'interno della quotidianità una condizione di normalità (ritmi di vita, riduzione dell'ansia ecc.)
- Sviluppare abilità cognitive e conoscenze disciplinari previsti dalle Linee Guida degli Istituti Tecnici e Indicazioni Nazionali dei Licei compatibilmente con lo stato di salute dello studente
- Sviluppare la capacità di comunicare, anche a distanza, pensieri, emozioni, contenuti nelle varie forme.

4. OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Per ciò che riguarda gli obiettivi specifici di apprendimento e le attività relative alle varie discipline, si precisa che verrà stilato il Piano Personalizzato di Apprendimento progettato per la classe di appartenenza.

Si precisa inoltre che tutti gli interventi didattico - educativi saranno:

- coerenti con le scelte culturali del P.O.F triennale dell'Istituzione scolastica
- mirati ai saperi essenziali per conseguire, in particolare, le competenze di base necessarie allo svolgimento del lavoro scolastico

5. METODOLOGIE E STRUMENTI

Il Progetto si propone di valorizzare soprattutto l'aspetto motivazionale e culturale, modulando il percorso sia sotto il profilo didattico, sia sul piano della qualità della vita.

Le lezioni in presenza, in collegamento e a domicilio terranno conto delle condizioni psicologiche e fisiche del discente e verranno attivate tutte le possibili strategie per coinvolgere il più possibile nell'attività didattica.

Gli interventi, se da una parte dovranno promuovere apprendimenti, dall'altra dovranno necessariamente organizzare un contesto di operatività, oltre che familiare, sereno e stimolante.

Gli insegnanti coinvolti, quindi, terranno conto dei seguenti aspetti:

- a. elasticità oraria
- b. flessibilità degli obiettivi e svolgimento di unità didattiche a breve termine
- c. attenta valutazione, prima di qualunque tipo di intervento, dei tempi di applicazione allo studio, dei limiti fisici e psicologici dello studente

Via Goldoni, snc – 51031 Agliana (PT)

Tel. 0574 751034 - 719110 - Codice Fiscale: 90004330479

web: www.iscapitini.gov.it mail: pttd050001@istruzione.it pec: pttd050001@pec.istruzione.it



Istituto Tecnico del Settore Economico

"Aldo Capitini"



FUTURA

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**



Ministero dell'Istruzione
e del Merito

pon
Piano Nazionale
2014-2020



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA



**COESIONE
ITALIA 21-27**
TOSCANA

- d. attivazione, quando possibile, di contatti, anche virtuali, con i coetanei. Durante l'istruzione domiciliare, infatti, il rapporto docente-allievo, se da un lato favorisce l'approfondimento, sia sul piano didattico che emotivo, dall'altro pone l'allievo in una condizione di isolamento. Per sopperire al mancato contatto "fisico" dello studente con i compagni e le compagne, sfruttando le possibilità offerte dalle moderne tecnologie per la comunicazione, andranno previsti "incontri" telematici finalizzati a favorire l'integrazione con il mondo della scuola e la socializzazione con la classe di appartenenza.

Metodologie prevalenti:

- lezioni frontali e partecipate;
- conversazioni guidate e domande stimolo;
- consultazione di testi;
- utilizzo del computer come strumento di studio e di elaborazione personale

Strumenti

- libri di testo e sussidi cartacei;
- PC connesso a internet e software didattici;
- appunti, schemi, mappe concettuali e formulari;
- tutte le applicazioni della *Google Suite*.

6. MODALITÀ DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

In generale le verifiche saranno quelle previste per la classe e potranno essere identiche o diverse (specificare se di valore equipollente in caso di studente con L. 104/1992).

Tali prove potranno essere in parte ridotte (nel caso non si possa concedere tempi più lunghi) e/o snellite, qualora ce ne fosse necessità. Per quanto riguarda le verifiche orali lo studente potrà stabilire, in accordo con il docente curricolare e di sostegno, la data della verifica. I contenuti volti a verificare il raggiungimento degli obiettivi programmati per l'acquisizione delle competenze/abilità/conoscenze curricolari di base (come stabiliti nel PEI se presente o come stabiliti nel PDP appositamente redatto) in tutte le discipline potranno eventualmente essere frazionati su verifiche svolte in giorni diversi. Durante le verifiche sia orali che scritte lo studente/ssa potrà fare uso di strumenti compensativi, quali per esempio l'utilizzo di mappe concettuali e schemi, tabelle, formulari, calcolatrici, ecc. preventivamente vagliati e controllati dal docente curricolare e/o dal docente di sostegno. La valutazione terrà conto, oltre che del raggiungimento degli obiettivi di base (come stabiliti nel PEI se presente o come stabiliti nel PDP appositamente redatto) previsti per la classe e inseriti nella programmazione del docente curricolare, anche del miglioramento, della partecipazione, dell'impegno dimostrato, della disponibilità alla collaborazione, del maggior livello di autonomia raggiunto.



Istituto Tecnico del Settore Economico

"Aldo Capitini"



FUTURA

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA



7. PTOF E CONTRATTAZIONE

Ad inizio anno scolastico, la Scuola inserisce nel PTOF, tra i progetti dedicati ai BES, attraverso delibera del Collegio dei docenti, l'opportunità dell'ID. Alla delibera segue nella contrattazione e in Consiglio di Istituto, un accantonamento di fondi per cofinanziare l'eventuale attivazione di un progetto di Istruzione domiciliare, attraverso risorse proprie o di altri enti.

Le eventuali ore di lezione svolte a domicilio in orario extra servizio da parte dei docenti delle discipline verranno retribuite con il cofinanziamento dei fondi erogati dal MIM e distribuiti dalla scuola Polo regionale alle singole istituzioni scolastiche i cui progetti siano stati approvati ed a seguito di rendicontazione sulla base del Piano finanziario deliberato e approvato dagli organi collegiali competenti.

8. PRESCRIZIONI GENERALI

1. Le ore di Istruzione Domiciliare (ID) sono in rapporto 1:1
2. Per il docente sono da considerarsi ore eccedenti da svolgere oltre l'orario di servizio
3. Se il CdC lo ritiene opportuno, lo studente può collegarsi a distanza con la classe in momenti stabiliti dal docente
4. I progetti possono essere avviati durante tutto l'anno scolastico fino ad un mese prima del termine delle lezioni (per garantire almeno i 30 giorni di assenza)
5. I 30 giorni di assenza **NON** devono essere per forza continuativi
6. Le patologie possono essere fisiche (oncologiche, croniche, temporaneamente invalidanti, "gravidanza"), ma anche psichiatriche (fobie sociali, fobie scolari, anoressia, ...), motivo per cui l'istruzione domiciliare non deve essere per forza preceduta da ospedalizzazione
7. Il certificato medico deve essere rilasciato da una struttura pubblica. Per certificati compilati da specialisti di strutture private o pediatri/medici di famiglia contattare la scuola.

CAPO II - PROCEDURA

9. FASE 1 - Presa in carico

1. La presa in carico di studenti e studentesse che necessitano di istruzione domiciliare prevede, in primo luogo, una richiesta da parte delle famiglie (**allegato 2**), che possono segnalare alla scuola la necessità di usufruire del servizio di istruzione domiciliare per un periodo non inferiore a 30 giorni (anche non continuativi).
2. La domanda va corredata di apposita certificazione rilasciata da strutture ospedaliere o da specialisti del SSN. Si segnala che non è ammesso il certificato del pediatra o del medico di base. La Segreteria protocolla la richiesta e informa il Ds.
3. I progetti possono essere avviati durante tutto l'anno scolastico fino ad un mese prima del termine delle lezioni (per garantire almeno i 30 giorni di assenza).
4. Le principali patologie che consentono l'attivazione dell'istruzione domiciliare, successiva a un



Istituto Tecnico del Settore Economico

"Aldo Capitini"



FUTURA

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA



ricovero ospedaliero, riguardano:

- a. patologie onco - ematologiche;
 - b. patologie croniche invalidanti che comportano un allontanamento periodico dalla scuola;
 - c. malattie o traumi acuti temporaneamente invalidanti;
 - d. patologie o procedure terapeutiche che richiedono una terapia immunosoppressiva prolungata, oltre i periodi di ospedalizzazione, tale da impedire una normale vita di relazione per l'aumentato rischio di infezioni.
5. Oltre alle patologie fisiche esistono situazioni diverse che determinano l'impossibilità di frequentare la scuola e che rientrano nelle patologie psichiatriche (fobie sociali, fobie scolari, anoressia, ...) motivo per cui l'ID non deve essere per forza preceduta da ospedalizzazione.
6. Per gli alunni con disabilità certificata *ex legge 104/92*, impossibilitati a frequentare la scuola, l'istruzione domiciliare potrà essere garantita dall'insegnante di sostegno, assegnato in coerenza con il progetto individuale e il piano educativo individualizzato (PEI).

10. FASE 2 - Pianificazione del progetto di istruzione domiciliare

1. Il Ds incontra la famiglia e si informa sulle esigenze dello studente:
 - a. eventuale degenza e durata
 - b. presenza della scuola in ospedale nella struttura sanitaria
 - c. periodo di convalescenza
 - d. terapie (e tempistica) a cui sarà sottoposto/a lo studente/ssa
2. In seguito, riunisce la FS Area 2 – Inclusione e il Consiglio di classe per definire il Progetto di Istruzione Domiciliare secondo la scheda allegata (**allegato 1**) e individua un/una referente di progetto.
3. Il Consiglio di classe predisponde tempestivamente un Piano Personalizzato di Apprendimento (PPA) per lo studente, con il supporto della famiglia e in accordo con gli specialisti che si occupano degli interventi terapeutici. Nel PPA vengono indicati il numero dei docenti coinvolti, gli ambiti disciplinari cui dare la priorità, le ore di lezione previste, obiettivi, metodologie e attività, necessari per un rientro sereno dello studente nella classe o per l'accesso all'anno scolastico successivo.
4. **Il PPA va redatto in triplice copia:** una copia va consegnata alla famiglia, una copia va inserita nel fascicolo personale dello studente, una copia va allegata al Progetto di Istruzione Domiciliare. Il PPA deve coinvolgere oltre alla famiglia, anche l'allievo/a per renderlo/a parte attiva del processo di apprendimento.
5. Tale progetto deve essere approvato dal Collegio Docenti e dal Consiglio d'Istituto e inserito nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa.
6. La richiesta, corredata dalla documentazione necessaria, sarà presentata al competente Comitato tecnico regionale, che procederà alla valutazione della documentazione presentata ai fini della successiva assegnazione delle risorse, e alla Scuola Polo Regionale:

◆ U.S.R per la TOSCANA:

Indirizzo: Via Mannelli 113, 50136 (Firenze)

Telefono - 055/27251

Via Goldoni, snc – 51031 Agliana (PT)

Tel. 0574 751034 - 719110 - Codice Fiscale: 90004330479

web: www.iscapitini.gov.it mail: pttd050001@istruzione.it pec: pttd050001@pec.istruzione.it



Istituto Tecnico del Settore Economico

"Aldo Capitini"



FUTURA

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**



Ministero dell'Istruzione
e del Merito

pon
Piano Nazionale
2014-2020



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA



**COESIONE
ITALIA 21-27**
TOSCANA

Referente Ufficio III USR : Dott.ssa Rossella Bonistalli rossella.bonistalli@posta.istruzione.it

◆ **Scuola Polo Regionale**

Liceo Statale "Giovanni Pascoli" - FIPM0200L

Indirizzo - Viale Don Minzoni 58, 50129 (Firenze)

Telefono - 055/572370

Dirigente scolastico - Maria Maddalena Erman

7. Le ore di lezione previste per la Scuola secondaria di 2^a grado saranno fino a 6/7 ore settimanali in presenza. Da tenere presente che le ore sono frontali e sono a tutti gli effetti ore di lezione che soddisfano il monte ore previsto dalla normativa perché indicate nel PPA.
8. In generale, l'istruzione domiciliare è svolta, dagli insegnanti della classe di appartenenza, in orario aggiuntivo (ore eccedenti il normale servizio). In mancanza di questi, può essere affidata ad altri docenti della stessa scuola, che si rendano disponibili; non è da escludere il coinvolgimento dei docenti ospedalieri nei termini sopra riportati. Nel caso in cui la scuola di appartenenza non abbia ricevuto, da parte del personale docente interno, la disponibilità alle prestazioni aggiuntive suddette, il dirigente scolastico reperisce personale esterno, anche attraverso l'ausilio delle scuole con sezioni ospedaliere, del relativo ambito territoriale, provinciale e regionale.
9. *Casi particolari*
 - a. Nei casi in cui le studentesse e gli studenti necessitino di attivazione di percorsi di istruzione domiciliare lontano dal luogo di residenza, ad esempio fuori dalla propria Regione, per periodi di terapia in domicili temporanei, sarà la scuola polo della Regione in cui sono in cura a predisporre il percorso di istruzione domiciliare, con docenti delle scuole viciniori che si rendano disponibili.
 - b. Può anche accadere che lo studente, al termine della cura ospedaliera, non rientri nella sede di residenza, ma effettui cicli di cura domiciliare nella città in cui ha sede l'ospedale. In tal caso, il servizio di istruzione domiciliare potrà essere erogato, in ore aggiuntive, da docenti (qualora presenti, a seconda dell'area disciplinare e dell'ordine di scuola) della sezione ospedaliera, funzionante presso la struttura sanitaria dove lo studente è stato degente oppure da docenti disponibili di altre scuole.
 - c. Nel caso in cui i corsi di istruzione funzionanti al domicilio dello studente abbia una durata prevalente rispetto a quella della classe di appartenenza, i docenti che hanno impartito gli insegnamenti dei corsi stessi, se non appartenenti al CdC, entrano a tutti gli effetti nel Consiglio di Classe e valutano studente.



Istituto Tecnico del Settore Economico

"Aldo Capitini"



FUTURA

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA



11. FASE 3 - Durante il progetto

Nel solo caso in cui l'intervento di Istruzione domiciliare si realizzi in presenza al domicilio dello studente e a distanza in modalità *one to one* la scuola dovrà rendicontare l'attività anche al fine del finanziamento.

Gli insegnanti che partecipano al progetto dovranno accedere utilizzando le credenziali digitali SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale), CIE (Carta d'Identità Elettronica), eIDAS (electronic IDentification, Authentication and trust Services) o in alternativa con credenziali dell'area riservata del portale ministeriale, purché valide al link <https://scuolainospedale.miur.gov.it/sio/registro/> ed abilitarsi al Registro RESO che dovrà essere debitamente compilato.

12. FASE 4 - Portfolio studenti

Il portfolio scolastico è uno strumento didattico personale che accompagna lo studente per tutto il suo iter scolastico, registrandone le tappe formative più rilevanti, i progressi e i risultati significativi. L'uso del portfolio promuove una prassi di riflessione metacognitiva, di verifica, di valutazione e di autovalutazione da parte dello studente. Il percorso formativo svolto in istruzione domiciliare, con progressi realizzati, prodotti e attività svolte, conoscenze e competenze acquisite, costituirà il portfolio di competenze individuali, che accompagnerà l'allievo al suo rientro a scuola e durante tutto il percorso scolastico. La compilazione di tale portfolio sarà curata dal docente o docenti domiciliari e/o ospedalieri e dai docenti della classe di appartenenza.

13. FASE 5 – Rendicontazione del progetto

Al termine del progetto, la scuola che ha effettuato l'intervento procederà alla necessaria rendicontazione utilizzando l'apposito modulo che l'USR invierà alle scuole.

La rendicontazione dovrà essere sottoposta a visto di conformità da parte dei revisori della scuola polo e successivamente inviata al MI nei tempi richiesti dal Ministero stesso per lo stanziamento dei fondi. Sarà cura del Dirigente della scuola provvedere alla rendicontazione nei tempi richiesti.

La Scuola Polo provvederà all'assegnazione della quota lorda spettante (in base alle risorse effettivamente disponibili e ai criteri di ripartizione predefiniti dal Gruppo tecnico regionale) all'Istituzione Scolastica che ha presentato il progetto, la quale liquiderà poi le competenze ad ogni singolo docente.



Istituto Tecnico del Settore Economico

"Aldo Capitini"



FUTURA

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA



ALLEGATI:

Allegato 1 – Modello di Piano Personalizzato di Apprendimento (PPA) per l'attuazione di singoli interventi di Istruzione Domiciliare

Allegato 2 - Richiesta di Istruzione domiciliare (genitori)



Istituto Tecnico del Settore Economico

"Aldo Capitini"



FUTURA

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**



Ministero dell'Istruzione
e del Merito

pon
Per lo sviluppo
2014-2020



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA



**COESIONE
ITALIA 21-27**
TOSCANA

ALLEGATO 1

PROGETTO DI ISTRUZIONE DOMICILIARE A.S. DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Per il corrente anno scolastico è necessario attivare un servizio di istruzione domiciliare per uno/a studente/ssa della classe _____ indirizzo _____ che, a causa di una grave patologia, è sottoposta a terapie domiciliari e ospedaliere e pertanto è impossibilitato/a alla frequenza scolastica per un periodo superiore a trenta giorni.

Il progetto mira al sostegno all'apprendimento in un momento di difficoltà e ha la finalità di garantire allo studente/ssa il diritto alla salute e il diritto allo studio, di favorire la continuità e il completamento della sua esperienza scolastica e il suo eventuale reinserimento nella classe di appartenenza.

OBIETTIVI GENERALI (da adattare alla singola situazione)

- Prevenire l'abbandono scolastico.
- Favorire la continuità del rapporto insegnamento-apprendimento.
- Mantenere rapporti affettivi con l'ambiente di provenienza.

OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI (da adattare alla singola situazione)

- Raggiungere gli obiettivi minimi previsti dalla programmazione didattica della classe.
- Riportare all'interno dell'esperienza di ospedalizzazione un elemento normalizzante (attività scolastiche).
- Evitare l'interruzione del processo di apprendimento.
- Sviluppare abilità cognitive e incentivare le conoscenze disciplinari.

MODALITA' OPERATIVE

L'attività di Istruzione Domiciliare sarà prevalentemente svolta in presenza, mediante lezioni individuali svolte presso la struttura ospedaliera/ il domicilio dello studente (SPECIFICARE).

Nello svolgimento della programmazione didattica si cercherà di privilegiare la didattica modulare e ogni docente focalizzerà l'attenzione sugli argomenti importanti della propria programmazione.

I docenti del Consiglio di classe esprimono la loro disponibilità ad effettuare le lezioni, nonché le verifiche scritte ed orali.

I docenti si impegnano anche a preparare e ad inviare, se necessario, dispense e lezioni in formato digitale.



Istituto Tecnico del Settore Economico

"Aldo Capitini"



FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Ministero dell'Istruzione e del Merito



Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA



- Si stabilisce come referente del progetto: Prof.
- Coordinatore del Consiglio di classe: Prof.
- Partecipazione al progetto dei seguenti docenti del Consiglio di Classe:

MODALITA' DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE

Le verifiche scritte ed orali saranno quelle previste per la classe ma con diverse modalità:

- (indicare le modalità)

Alla fine del quadrimestre, sulla base delle valutazioni, lo studente/ssa verrà scrutinato insieme al resto della classe.

MONITORAGGIO DELL'ATTIVITA' SVOLTA

Il referente del progetto manterrà i contatti con lo studente per accertarsi che il suo percorso didattico sia sereno in ogni materia. Periodicamente il referente contatterà anche i genitori e si informerà con i colleghi sullo sviluppo del percorso didattico.

Se necessario saranno apportate le opportune modifiche al piano prefigurato, che in ogni caso si deve considerare flessibile, in base alle condizioni psicofisiche dello studente. La durata del progetto potrà variare in relazione ai tempi delle terapie previste.

PIANO DEGLI INTERVENTI OSPEDALIERI/ DOMICILIARI

Il progetto prevede un monte orario settimanale di ore per l'intervento domiciliare, da suddividere fra i docenti sulla base delle effettive necessità; si prevedono ore settimanali per le materie dell'area umanistica e ore settimanali per le materie dell'area scientifica.

PIANO PERSONALIZZATO DI APPRENDIMENTO

A. DATI ANAGRAFICI		
Cognome e Nome		
Data e luogo di nascita		
Residente a		
Telefoni di riferimento		
Indirizzi e-mail		



B. CERTIFICAZIONE SANITARIA	
Certificazione rilasciata da (struttura sanitaria o specialista di struttura pubblica)	
Periodo di assenza complessivo	Da _____ A _____
Specificare eventualmente periodi in struttura sanitaria e in istruzione domiciliare	
Indicare, se presente, docente di riferimento nella struttura sanitaria	

Profilo dello studente ed eventuali elementi da segnalare rispetto al percorso scolastico e allo stato emotivo

STRUTTURAZIONE DEL PERCORSO DIDATTICO

Sono coinvolte tutte le discipline previste dal piano di studio che viene qui riportato (OPPURE le seguenti discipline):

Disciplina	Docente (che effettua il servizio di ID)



Istituto Tecnico del Settore Economico
“Aldo Capitini”



FUTURA

**LA SCUOLA
 PER L'ITALIA DI DOMANI**



Ministero dell'Istruzione
 e del Merito



Finanziato
 dall'Unione europea
 NextGenerationEU



Italiadomani
 PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA



Discipline studiate autonomamente dallo studente/ssa senza supporto di alcun docente:

.....

Dopo un'attenta valutazione svolta a cura di ogni componente del consiglio di classe si indicano per ogni disciplina.

- Saperi essenziali
- Metodologia adottata
- Struttura e tipologia prove di verifica
- Numero di prove di verifica da effettuare durante il periodo di assenza
- Griglia di valutazione delle prove scritte e/o orali

IL CONSIGLIO DI CLASSE DELLA

Disciplina	Docente	Firma

Agliaiana, _____

I genitori

Lo studente

Il dirigente scolastico



Istituto Tecnico del Settore Economico

"Aldo Capitini"



FUTURA

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA



ALLEGATO 2

ACQUISIZIONE RICHIESTA GENITORI

Prot. n. _____ del _____

Al Dirigente Scolastico
ITSE "A. Capitini"
Agliaiana (PT)

Oggetto: Richiesta della famiglia per il servizio di Istruzione domiciliare

Il/La sottoscritto/a _____ genitore
dell' studente/ssa _____ chiede che il proprio
figlio possa fruire del servizio scolastico presso il proprio domicilio o presso altra sede (specificare):

Città: _____

Indirizzo: _____

Recapito telefonico: _____

A partire dal giorno _____ e presumibilmente fino a _____

Dati informativi dello studente/ssa

Cognome: _____

Nome: _____

Nato/a il _____ a _____ Prov. _____

Residente in via _____ Prov. _____ tel. _____

Iscritto alla classe _____ dell' indirizzo _____

Prima lingua straniera: _____

Seconda lingua straniera: _____

Data

Firma del genitore